

SINADOC n. 24102/2023

Spett.le

ENAC
Ente Nazionale per l'Aviazione Civile
Pec: protocollo@pec.enac.gov.it

Aeroporto G. Marconi di Bologna SpA
Pec: pool.tecnico@pec.bologna-airport.it

e.p.c. Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza
Energetica
Direzione generale per la crescita e
la qualità dello sviluppo
Divisione V – Sistemi di Valutazione Ambientale
Pec: va@pec.mite.gov.it

**Oggetto: Aeroporto di Bologna Progetto: Realizzazione parcheggio multipiano Est-
richiesta di validazione tecnica preliminare in merito all'Aggiornamento
PUTRS (prot m_ante 3385 del 26/10/2020 – Parere n. 70 dell 19/10/2020
della Sottocommissione VIA del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del
Territorio e del Mare) – Validazione preliminare ai sensi del D.P.R.
120/2017, art. 9 c. 8**

In merito alla richiesta avanzata da ENAC con nota acquisita al ns prot. con PG 187639/2023 del 06/11/2023 relativa alla validazione preliminare dell'aggiornamento del Piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo nell'ambito del progetto di realizzazione del Parcheggio multipiano Est, ai sensi dell' art. 9 comma 8 del DPR 120/2017, e sulla base delle integrazioni ricevute in ottemperanza alla prescrizione 2 del Decreto di VIA n. 29 del 25/02/2013 relativo al Piano di sviluppo Aeroportuale 2009-2023, con la presente siamo a trasmettere gli esiti delle verifiche istruttorie tecniche effettuate.

L'attività proposta si inquadra nell'ambito del progetto di realizzazione del Parcheggio multipiano Est dell'Aeroporto di Bologna autorizzato nell'ambito del procedimento approvato con Decreto VIA DVA-DEC-2013- 0000029.

Il Piano di Utilizzo per la gestione delle terre da scavo viene presentato ai sensi del DPR 120/2017 che sostituisce il DM 161/2012 ad oggi abrogato e la procedura si inquadra nell'ambito del Capo II del DPR 120/17 ed in particolare questa Agenzia si esprime ai sensi dell'art. 9 comma 8.

Le integrazioni (agli atti con PG/2023/0213806 del 15/12/2023) evidenziano che:

1) il precedente Piano di Utilizzo delle Terre e Rocce da scavo è stato integrato con una campagna di campionamenti aggiornati a febbraio 2023 e contestuali test di cessione, con quantificazione dei materiali di riporto presenti e quantificazione dei materiali di origine antropica presenti nei terreni di riporto, in ottemperanza alla condizione ambientale n.1 riportata nel dispositivo di approvazione PUTRS (prot m_ante 3385 del 26/10/2020);

2) il medesimo Piano è stato aggiornato nei quantitativi di materiale di scavo a causa di un refuso nel calcolo dei volumi, non comportando modifiche al progetto esecutivo precedentemente autorizzato.

In conseguenza alle modifiche apportate al piano in oggetto, l'aggiornamento dei volumi di materiale di scavo porta il quantitativo totale da 11.000 mc a 15.206 mc gestiti complessivamente con le seguenti modalità:

- 4.700 mc saranno riutilizzati nello stesso sito di produzione, ex art. 185 D. Lgs. 152/06 e s.mm.ii. (+ 2.211 mc rispetto la precedente validazione);
- 1.787 mc delle terre prodotte dagli scavi saranno gestite come sottoprodotti (conformi con CSC di Colonna A di Tabella 1, Allegato 5 della Parte IV, Titolo V del D.lgs. 152/06) e utilizzate per le attività di rimodellamento all'interno dell'ex Cava Olmi (+ 800 mc rispetto la precedente validazione);
- 8.719 mc saranno gestiti come rifiuti per via della tipologia, in quanto non compatibili per il riutilizzo nell'ex cava Olmi (+1.137 mc rispetto la precedente validazione).

Conclusioni

A parere della scrivente Agenzia nulla osta alla validazione preliminare del piano di utilizzo presentato, in quanto rispetta le condizioni previste dall'art.4 comma 2 lett a) b) c) e d) ed è conforme ai requisiti di cui all'all. 5 del DPR 120/2017.

Il tecnico che ha istruito la pratica e a cui ci si può rivolgere per eventuali informazioni è C. Cavazzuti.

Distinti saluti

IL RESPONSABILE DEL DISTRETTO
URBANO - MONTAGNA
(Dott.ssa Paola Silingardi)